



Mascherine negli ospedali: i medici contrari allo stop

■ Si deciderà domani pomeriggio in Regione se mantenere o abolire l'obbligo di indossare le mascherine per entrare negli ospedali e nelle Rsa. Sul tema i medici sono concordi nel continuare a osservare la massima prudenza. **A PAGINA 11**



Mascherine negli ospedali e nelle Rsa: Regione Lombardia decide domani

Agli esperti la decisione se tenere o togliere l'obbligo I medici: «Lo stop è un rischio da non correre»

Anna Della Moretta

■ I medici sono contrari. Molti infermieri anche. E nelle Rsa lo stop alle mascherine solleva più di una perplessità. «Il problema non sono le mascherine, a cui ormai siamo abituati, ma le restrizioni agli accessi ancora presenti per le Rsa. Dalle parole del neoministro, credo che a breve dovremo reintegrare il personale no vax che avevamo sospeso per legge - spiega Stefania Mosconi, direttore generale della Fondazione Casa di Dio, realtà che a Brescia gestisce quattro Rsa e una serie di servizi rivolti agli anziani e ai fragili -. Sarebbe assurdo integrare al lavoro i no vax, che non sono vaccinati, e continuare a chiedere il green pass ai familiari e

ai visitatori dei nostri ospiti. Aspettiamo regole chiare e precise».

Nuove regole che potrebbero essere scritte domani pomeriggio, lunedì 31 ottobre, a poche ore dalla scadenza del decreto che prevede l'obbligo delle mascherine nelle Rsa e negli ospedali.

Domani si decide. Domani, infatti, su disposizione della vicepresidente e assessore al Welfare di Regione Lombardia, Letizia Moratti, la direzione generale Welfare ha convocato la cabina di regia composta da esperti di malattie infettive, laboratorio e immunologia. «Ai professori Gori, Rizzardini, Bonfanti, Grossi, Baldan-

ti, Abrignani e Colaianni - si legge in una nota - si chiede di vagliare le decisioni in merito all'uso delle mascherine negli ospedali, nelle Rsa e nelle unità di offerta sociosanitaria lombardi. Saranno aggiornate le indicazioni regionali, anche in relazione alle disposizioni nazionali e al murato contesto epidemiologico».

Nell'attesa, il dibattito continua nel mondo della scienza, tra gli operatori sanitari e tra i politici. La prospettiva di togliere da dopodomani, martedì primo novembre, l'obbligo di indossa-

re le mascherine Ffp2 negli ospedali e nelle Rsa, ha sollevato un coro unanime di preoccupazione. Soprattutto tra coloro che ogni giorno lavorano a contatto con persone fragili per malattia o per età. Al di là delle decisioni nazionali e regionali, se l'obbligo dovesse decadere, i direttori sanitari potrebbero ugualmente decidere di mantenere la prescrizione. «La preoccupazione - sottolinea l'Ordine dei medici - è che, non essendoci più una regola nazionale, i cittadini siano disorientati e si sentano in diritto di contestare le disposizioni».

Medici contrari. «Bene il ritorno alla normalità, ma negli

Data: 30.10.2022 Pag.: 1,11
 Size: 485 cm2 AVE: € 7760.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



ospedali si mantenga l'obbligo delle mascherine anche per evitare inutili fraintendimenti con i cittadini. Sulle mascherine chiediamo regole certe e uniformi» afferma il presidente degli Ordini dei Medici, Filippo Anelli.

Sulla stessa linea **Anaa As-somed**, il maggior sindacato dei medici ospedalieri che, per voce del suo segretario nazionale Pierino di Silverio, afferma: «L'epidemia da Covid 19 non è finita, anche se al mo-

mento la pressione ospedaliera è sotto controllo. Per questo, abbassare la guardia, ipotizzando di abolire l'obbligo delle mascherine negli ospedali, sarebbe un rischio che non possiamo correre, anche perché proprio negli ospedali ci sono le persone più fragili e più a rischio».

Infermieri. Contrari allo stop alle ma-

scherine negli ospedali anche gli infermieri aderenti al sindacato Nursind. «La mascherina è uno dei presidi principali e fondamentali per contrastare la diffusione del virus SarsCoV2, ovviamente insieme alla vaccinazione. Penso che le restrizioni possano essere eliminate per i medici non vaccinati e rispetto anche ad una revisione della quarantena, però le mascherine e le vaccinazioni hanno un ruolo cruciale e siamo contra-

ri fermamente a eliminare l'obbligo negli ospedale e Rsa. Come infermieri daremo indicazioni a continuare ad usarle». //

Mosconi, Rsa: «Se reintegriamo i no vax, si deve rivedere anche l'obbligo del Green pass per i visitatori»

L'ANDAMENTO

NEL BRESCIANO	DOMENICA 23 OTTOBRE	LUNEDÌ 24 OTTOBRE	MARTEDÌ 25 OTTOBRE	MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE	GIOVEDÌ 27 OTTOBRE	VENERDÌ 28 OTTOBRE	SABATO 29 OTTOBRE	TOTALE*
Casi positivi	516	245	1.175	685	685	581	578	4.365
IN LOMBARDIA	DOMENICA 23 OTTOBRE	LUNEDÌ 24 OTTOBRE	MARTEDÌ 25 OTTOBRE	MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE	GIOVEDÌ 27 OTTOBRE	VENERDÌ 28 OTTOBRE	SABATO 29 OTTOBRE	TOTALE*
Casi positivi	4.646	1.640	9.979	6.216	6.173	5.504	4.989	38.547
Tamponi	30.472	12.264	57.217	38.317	36.623	32.744	31.072	233.709
Rapporto positivi-tamponi	15,25%	13,37%	17,44%	16,2%	16,86%	16,81%	16,06%	16,06%
Ricoverati in area medica	1.177	1.172	1.164	1.155	1.108	1.060	1.048	8.884
Posti letto occupati in area medica	11,26%	11,21%	11,13%	11,05	10,60%	10,14%	10,02%	10,14%
Ricoverati in Terapia intensiva	18	21	21	22	23	24	24	159
Posti letto occupati in Terapia intensiva	0,99%	1,16%	1,16%	1,22	1,27%	1,33%	1,33%	1,27%
Decessi	21	15	26	22	23	23	25	175

*dall'inizio dell'epidemia

infogdb

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile